



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 09/04/2020

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: RIADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E DAL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA. AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 7, DELLA L.R. N. 45/1989 E ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA.

L'anno **duemilaventi** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **16:25** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

PUGGIONI SALVATORE	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	Presente
ROMBI STEFANO	Presente
CURCIO AURELIANA	Presente
STRINA ANGELA MARINA	Assente
VERDEROSA GIOVANNI	Presente
GROSSO GIANFRANCO	Presente
ROMBI CESARE	Assente
GRANARA FRANCESCO	Presente
PENCO GIANLUIGI	Presente
PALA MASSIMO	Presente
MAGAI AURELIANA	Presente
RIVANO LORENZO	Assente
BIGGIO CESARE	Assente
BORGHERO ATTILIO	Assente
LUXORO CESARE	Assente
FROLDI MARIANO	Assente

PRESENTI N. 10

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO.

Il SINDACO nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

ASSENTI N. 7

Si da atto che il Consigliere CURCIO AURELIANA abbandona l'aula consiliare e non partecipa alla votazione del presente punto (**CONSIGLIERI PRESENTI 9**).

Si prende atto dell'emendamento a firma del Capogruppo di Maggioranza, Gianluigi Penco,

del 09.04.2020 (All. A): **Alla Proposta n. 448 del 03.04.2020 avente ad oggetto :**

“RIADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E DAL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA. AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 7, DELLA L.R. N. 45/1989 E ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA”

Si procede con la lettura e la votazione dell'emendamento:

- aggiungere a pag. 05 della proposta ... *che si intendono richiamate anche se non materialmente allegate;*

- aggiungere a pag. 08 della proposta ... *nelle tavole della zonizzazione e delle Norme Tecniche di Attuazione nonché ...*

- aggiungere del dispositivo della proposta il punto 06:

DI DARE ATTO che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS chiunque può prendere visione del piano adottato e presentare proprie osservazioni in forma scritta;

L'emendamento viene posto ai voti.

*Presenti 09 . Voti Favorevoli: **unanimità** – L'emendamento è **accolto** come proposto dal richiedente;*

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, riportati con firma digitale

Il Sindaco con votazione espressa per alzata di mano, pone ai voti l'ordine del giorno specificato nella proposta n.448 del 03/04/2020, così come emendata, avente oggetto: **RIADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E DAL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA. AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 7, DELLA L.R. N. 45/1989 E ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'esito della votazione accertato è il seguente:

VOTANTI: N. 9

Favorevoli 9

Astenuti 0

Contrari 0

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare la proposta n.448 del 03/04/2020 corredata dai pareri previsti dalle vigenti norme riportati con firma digitale, così come emendata.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

Proposta n° 448 del 03/04/2020

OGGETTO: RIADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E DAL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA. AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 7, DELLA L.R. N. 45/1989 E ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica – Stefano Rombi

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 36/7 del 05.09.2006 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- il PPR, come recita la LR n. 8 del 25.11.2004, all'art. 1, c. 2, costituisce "il quadro di riferimento e di coordinamento, per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, provinciale e locale e assume i contenuti di cui all'articolo 143 del Decreto Legislativo n. 42 del 2004 in coerenza con la Convenzione Europea del Paesaggio;
- con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10/07/2006 è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI), redatto ai sensi della legge n. 183/1989 e del decreto-legge n. 180/1998, avente valore di piano territoriale di settore che prevale sui piani e programmi di settore di livello regionale e locale, compresi i piani urbanistici comunali, oltre che strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, difesa, valorizzazione del suolo e alla prevenzione del rischio idrogeologico, individuate sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio interessato;

VISTA

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27/11/2014 con la quale sono state approvate le linee guida relative alla predisposizione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Carloforte;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 26/04/2017 con la quale è stato adottato lo studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica ai sensi dell'art.8, comma 2 delle norme tecniche di attuazione del P.A.I. e delle misure di salvaguardia relativo al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) ed al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2017 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R. e al P.A.I., il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) n.23, parte III;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 02/05/2019 con la quale è stato riadottato lo Studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. della Regione Sardegna, *Parte Idraulica*;

PRESO ATTO

- dell'approvazione definitiva da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) dello

“Studio di Compatibilità geologica-geotecnica relativo a tutto il territorio comunale di Carloforte” redatto ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle NA del PAI con la Deliberazione n. 11 del 06.11.2018 del Comitato Istituzionale;

- dell'approvazione definitiva da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) dello "Studio di compatibilità idraulica dell'intero territorio comunale" ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle Norme di Attuazione del PAI con la Deliberazione n. 33 del 17.07.2019 del Comitato Istituzionale;

RICHIAMATO nello specifico l'art.20 della L.R. 22 dicembre 1989, n.45, così come modificato dall'art. 23 della L.R. 11 gennaio 2019 n.1 che disciplina la “Procedura di approvazione del piano urbanistico comunale o intercomunale” e che recita:

- il piano urbanistico comunale è adottato con deliberazione del Consiglio comunale (comma 6);
- entro quindici giorni dall'adozione il PUC, corredato della deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare della variante ai sensi dell'articolo 37 delle Norme di attuazione del PAI, del Rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e, qualora necessario, dello Studio di incidenza ambientale, è depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune e presso la sede dell'autorità competente in materia ambientale anche ai fini del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 37 delle Norme di attuazione del PAI. Dell'avvenuta adozione e del deposito è data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del comune, dell'autorità competente in materia ambientale e della Regione (comma 7).
- entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 7 sul BURAS, chiunque può prendere visione del PUC adottato e presentare osservazioni in forma scritta. Entro lo stesso termine il comune convoca, ai sensi dell'articolo 2 bis, la conferenza di copianificazione (comma 9);
- entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 9, il comune provvede ad una istruttoria preliminare delle osservazioni pervenute. Gli esiti della istruttoria preliminare sono trasmessi, unitamente ad una copia di tutte le osservazioni pervenute, all'autorità competente in materia ambientale e ai rappresentanti dell'Amministrazione regionale competenti alla verifica di coerenza degli atti di pianificazione, i quali si esprimono in sede di conferenza di copianificazione. Qualora il comune non provveda all'invio dell'istruttoria preliminare entro il termine indicato, i tempi del procedimento possono essere sospesi per un massimo di trenta giorni (comma 12);
- entro il termine di centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 9, le autorità competenti in materia ambientale, i rappresentanti dell'Amministrazione regionale competenti alla verifica di coerenza degli atti di pianificazione e i rappresentanti degli organi ministeriali preposti alla tutela del paesaggio esprimono, in sede di conferenza di copianificazione, il proprio parere motivato sul piano adottato e sugli effetti derivanti dall'accoglimento o rigetto delle osservazioni. Su richiesta motivata dell'autorità competente in materia ambientale o della Regione il termine della conferenza di copianificazione può essere prorogato per non più di trenta giorni (comma 13);
- il consiglio comunale approva con propria deliberazione le proposte motivate di accoglimento o rigetto delle osservazioni, conformandosi ai pareri espressi in sede di conferenza di copianificazione, e provvede alle opportune revisioni del piano (comma 14);
- il PUC è approvato in via definitiva con deliberazione del consiglio comunale, entro il termine di quattro mesi dalla data di conclusione dei lavori della conferenza di copianificazione. Il piano è trasmesso alla struttura dell'Amministrazione regionale competente per la verifica di coerenza con le vigenti disposizioni in materia di governo del territorio (comma 15);
la Direzione generale competente in materia di pianificazione urbanistica e paesaggistica accerta, nel termine di sessanta giorni, l'avvenuto recepimento nel piano delle osservazioni, prescrizioni e condizioni formulate nella conferenza di copianificazione e, al fine di valutare gli effetti derivanti dall'accoglimento delle osservazioni, convoca, ove necessario, una seconda conferenza di copianificazione (comma 16);
- in caso di mancato o incompleto recepimento delle osservazioni, prescrizioni e condizioni formulate nella seconda conferenza di copianificazione o qualora emergano nuovi elementi derivanti dall'accoglimento delle osservazioni, il comune è invitato, con provvedimento della Direzione generale della Regione competente in materia di pianificazione urbanistica e paesaggistica, a conformarsi ai pareri espressi entro il termine perentorio di trenta giorni provvedendo, con apposita deliberazione del consiglio comunale, ad integrare gli elaborati del piano. Il piano modificato è inoltrato alla Direzione generale della Regione competente in materia di pianificazione urbanistica e paesaggistica, che con propria determinazione riscontra l'adeguamento e procede alla pubblicazione di cui al comma 19 (comma 17);
- decorsi inutilmente i termini di cui al comma 17, o in caso di mancato adeguamento, la Direzione generale della Regione competente in materia di pianificazione urbanistica e paesaggistica provvede direttamente alla correzione degli elaborati di piano e alla pubblicazione di cui al comma 19;

- il PUC entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BURAS da parte della Regione della deliberazione del consiglio comunale di approvazione definitiva e della determinazione di positiva conclusione della procedura di cui al comma 17. Il comune, l'autorità competente in materia ambientale e la Regione provvedono alla pubblicazione sui propri siti internet istituzionali del Piano, dei pareri espressi, della Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e delle misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 152 del 2006 (comma 19);
- dalla data di adozione del piano di cui al primo comma si applicano le norme di salvaguardia di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380.

ATTESO CHE

- il PPR, pubblicato sul BURAS n. 30 del 08.09.2006, è uno strumento di governo del territorio che si basa sui seguenti principi enunciati nelle NTA all'art. 3, c.2:
 - il controllo dell'espansione delle città;
 - a gestione dell'ecosistema urbano secondo il principio di precauzione;
 - la conservazione e lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale;
 - l'alleggerimento della eccessiva pressione urbanistica, in particolare nelle zone costiere;
 - le politiche settoriali nel rispetto della conservazione della diversità biologica;
 - le strategie territoriali integrate per le zone ecologicamente sensibili;
 - la protezione del suolo con la riduzione di erosioni;
 - la conservazione e il recupero delle grandi zone umide;
 - la gestione e il recupero degli ecosistemi marini;
 - la conservazione e la gestione di paesaggi di interesse culturale, storico, estetico ed ecologico;
 - la compatibilità delle misure di sviluppo che incidano sul paesaggio;
 - il recupero di paesaggi degradati da attività umane;
- il PPR ha contenuto "descrittivo, prescrittivo e propositivo" (NTA, art. 2, c. 2) e le disposizioni in esso contenute sono "cogenti per gli strumenti urbanistici dei Comuni, immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici" e "immediatamente efficaci per i territori comunali in tutto o in parte ricompresi negli ambiti di paesaggio costiero" (NTA, art. 4, c.1);
- ai sensi delle NTA, art. 14, c. 1, il Comune di Carloforte ricade interamente nell'ambito n. 6 denominato "Carbonia e Isole sulcitane", la cui struttura caratterizzante è definita dal "mare interno" che rappresenta l'elemento di identità e relazione del complesso sistema di risorse storiche, insediative ed ambientali, che vede coesistere i centri accorpati con l'edificato diffuso;
- secondo quanto descritto nella Scheda d'ambito n. 6 "costituisce sistema del paesaggio storico-culturale la città di fondazione di Carloforte, l'edificato rurale disperso legato alle attività agricole (baracche carlofortine) e il quadro culturale legato alla pesca del tonno";
- "costituisce elemento rilevante dell'assetto insediativo il sistema dell'edificato diffuso, quali le barracche carlofortine, proiezione nel territorio delle comunità urbane esistenti, connesso storicamente agli usi rurali tradizionali, attualmente oggetto di riconversione per l'offerta di servizi turistico ricettivi";
- gli indirizzi progettuali della succitata Scheda d'ambito n. 6 propongono di:
 - "riqualificare il sistema della città costiera di Carloforte conservando il carattere compatto dell'insediamento sullo sfondo del paesaggio, al fine di non alterare i tradizionali equilibri fra modelli insediativi locali (concentrato nei centri urbani e diffuso nel territorio) anche al fine della valorizzazione del potenziale di ricettività residenziale e turistica";
 - "riqualificare le infrastrutture e i servizi portuali di Carloforte, Calasetta, Sant'Antioco e Portoscuso, che presidiano il mare interno, in una prospettiva di rafforzamento della rete di comunicazione fra gli scali marittimi e il territorio interno di riferimento, anche attraverso la riqualificazione delle infrastrutture legate alla mobilità";
 - "conservare e riqualificare il sistema di manufatti di archeologia industriale delle tonnare, costitutivo per l'identità economica, sociale e culturale dell'ambito insulare del Sulcis";
 - "riqualificare il paesaggio costiero del mare interno tra l'arcipelago e la terraferma, riequilibrando il rapporto tra attività industriali, attività della pesca tradizionale e fruizione turistica, in una prospettiva di conservazione e gestione integrata dell'Area, anche in riferimento all'Area marina di riferimento dell'isola di San Pietro";
 - "conservare il paesaggio agrario insulare, costituito da forme di residenza diffusa storicamente consolidata, per la quale l'eventuale riconversione verso l'ospitalità turistica deve essere attentamente progettata, coerentemente con i caratteri insediativi e paesaggistici tradizionali, adottando contestualmente misure di conservazione del paesaggio agrario nelle sue componenti più rilevanti (semplicità dei volumi, predominanza del colore bianco calce, recinzioni tradizionali, incannucciati o siepi, coperture vegetali, ecc.)";

- “recuperare le tipologie architettoniche della tradizione locale e tabarchina, con riferimento all'integrazione dei percorsi pedonali con la rete stradale, alla pluralità degli accessi alle abitazioni, ai tipi di copertura, ai rapporti tra pieni e vuoti nelle aperture, anche in relazione ai contenuti dell'architettura bioclimatica”;

ATTESO CHE per la redazione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.A.I. e al P.P.R. si è reso necessario costituire un gruppo di lavoro composto dai seguenti professionisti qualificati in diversi ambiti specialistici:

- con Determinazione Dirigenziale n.289 del 22.04.2011 è stato affidato alla Soc. Criteria S.r.l. con sede in Cagliari Via Cugia n.14, l'incarico per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e della Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) del nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) della Sardegna ed al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- con Determinazione Dirigenziale n.265 del 20.04.2012 è stato affidato al Dott. Geol. Antonello Aversano, con sede in Carloforte Via Corvetto n.21, l'incarico per l'elaborazione di carte geologiche e pedologiche connesse all'adeguamento del nuovo P.U.C. al P.P.R. Sardegna ed al P.A.I.;
- con Determinazione Dirigenziale n.771 del 27.12.2013 è stato affidato al Dott. Ing. Marcello Paolo Angius, con sede in Quartu Sant'Elena (CA) Via Trexenta n.14, l'incarico per la ripermimetrazione del P.A.I., la rideterminazione del rischio idraulico e la predisposizione degli elaborati grafici e documentali stabiliti dalle Linee Guida della R.A.S. per l'adeguamento del P.U.C al P.P.R., al P.A.I. e al P.S.F.F.;
- con Determinazione Dirigenziale n.473 del 26.06.2014, così come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 898 del 22.12.2014, e integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 437 del 05.06.2018, è stato affidato al Dott. Arch. Angelo Caracoi, con sede in Portoscuso (CA) Via Giulio Cesare n.97, l'incarico per la redazione degli elaborati inerenti gli aspetti di natura archeologica connesse all'adeguamento del nuovo P.U.C. al P.P.R. Sardegna ed al P.A.I.;
- con Determinazione n.668 del 21.09.2015 è stato esteso l'incarico alla suddetta società Criteria S.r.l., con sede in Cagliari Via Cugia n.14, per ulteriori prestazioni connesse agli assetti ambientali, naturalistici e agronomici previste dalla procedura di redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) della Sardegna ed al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- con Determinazione Dirigenziale n.687 del 05.08.2016 si è provveduto alla aggiudicazione definitiva per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) alla ditta Mate Soc. Coop.va con sede in Bologna Via San Felice n.21;
- con Determinazione Dirigenziale n.752/2018 e n.753/2018 si è provveduto ad affidare al Dott. Ing. Marcello Paolo Angius, con studio in Quartu Sant'Elena, Via Trexenta n.14 l'incarico professionale per l'estensione dello studio di compatibilità all'intero reticolo idrografico applicando misure di prima salvaguardia, ai sensi dell'art. 30ter delle NA del PAI come modificate con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 27.02.2018, ai tratti dei corsi d'acqua per i quali non vengono determinate le aree di pericolosità idraulica e per la predisposizione di planimetria e schede per la caratterizzazione degli attraversamenti esistenti di cui alla “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico”, approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 20.05.2015 e aggiornata con la Deliberazione n. 2 del 17.10.2017;

DATO ATTO che rispetto al piano adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2017 (PUC 2017) sono pervenute al protocollo del Comune le seguenti osservazioni in seno al processo endo-procedimentale da parte degli enti dell'Amministrazione regionale:

- la nota di osservazioni prot. n. 9680 del 09/03/2018 pervenuta dalla Direzione Generale della Pianificazione territoriale urbanistica e della vigilanza edilizia dell'Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna;
- la nota di osservazioni prot. n. 5871 del 19/06/2018 pervenuta dalla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;
- la nota di osservazioni prot. n. 22287 del 23/10/2018 pervenuta dal Servizio valutazioni ambientali (SVA) della Direzione generale dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna;
- e che sono pervenute al protocollo 67 osservazioni da parte di professionisti e privati cittadini;

RITENUTO di dover tener conto delle criticità del Piano adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2017 (PUC 2017) quali quelle sollevate in sede endo-procedimentale dagli enti dell'Amministrazione regionale, *che si intendono richiamate anche se non materialmente allegate*, relativamente al dimensionamento e alla zonizzazione proposta quali:

- "mancano i presupposti correlati a un corretto dimensionamento che giustifichino le previsioni delle zone C"
- "verificare e rivalutare le previsioni relative alle zone C (in particolare C2 e C3) che non paiono in linea con le previsioni del PPR",
- "le localizzazioni previste determinano, un'eccessiva frammentazione del centro abitato, con conseguente perdita dell'identità storica dello stesso"
- "eliminare le porzioni di zona C che non mostrano connessione spaziale con l'abitato e in contrasto con gli articoli 74 e 75 delle NTA del PPR secondo cui le nuove aree urbanizzabili ai fini residenziali devono essere adiacenti all'edificato esistente"
- "per le C1 confermate (elencare) acquisire informazioni sui piani attuativi vigenti con convenzioni efficaci, volumetrie residue)"
- "effettuare una ricognizione della differenziazione dello stato di trasformazione / compromissione tra le sottozone C2"
- "chiarire le motivazioni che hanno portato alla riclassificazione di comparti da zona C a zona B e se trattasi di aree non dotate di OOUU (verificare piani attuativi scaduti)"
- "chiarire se nel territorio insistono attività produttive commerciali o artigianali / industriali in esercizio, in quale zona omogenea ricadono"
- "mancano i presupposti per un adeguato dimensionamento turistico che supporti le previsioni"
- "verificare e rivalutare le ipotesi relative alle zone F che non paiono in linea con le previsioni del PPR che consente unicamente il completamento degli insediamenti esistenti mentre nei casi proposti si tratta di nuove espansioni turistiche"
- "la proposta progettuale dovrà essere rivista in funzione della prescrizione del PPR che consente "il completamento degli insediamenti esistenti" e la localizzazione di nuovi insediamenti turistici in zone contigue e/o integrate agli insediamenti urbani"
- "l'ampia destinazione agricola del territorio comunale è apparentemente in contrasto col quadro generale del territorio fornito negli elaborati che descrivono un territorio a vocazione naturalistica e turistica, più che agricola"
- "si chiede un generale e radicale ridimensionamento delle aree edificabili nonché una attenta valutazione della loro localizzazione preferendo aree di scarso valore naturalistico e contigue al centro abitato"

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 28.12.2018 con la quale l'amministrazione comunale ha approvato gli indirizzi impartiti al Responsabile del procedimento al fine di rivedere le scelte pianificatorie del PUC adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2017 che si pongono in contrasto con i principi fondanti il Piano Paesaggistico Regionale;

VISTA la "Relazione integrativa" di risposta alle osservazioni degli enti dell'Amministrazione regionale predisposta da MATE soc.coop.va acquisita con nota di protocollo n. 9900 del 14.06.2019 a cui sono allegati i seguenti elaborati modificati e aggiornati che vanno a essere parte integrante della nuova versione del piano:

- A21. Tav. 8.3 Caratteri vegetazionali
- A23.1Tav. 8.6 Land Suitability per usi agricoli
- A23.2Tav. 10.3 Land Suitability per usi pascolativi
- A64. Tav. 28 Beni paesaggistici ambientali
- A65. Tav. 29 Componenti di paesaggio con valenza ambientale
- A66. Tav. 30 Valenze paesaggistiche
- A67. Tav. 31 Aree percorse da incendio
- A68. Tav. 32 Aree di insediamento produttivo di interesse storico culturale
- A69. Tav. 33 Componenti di paesaggio

PRESO ATTO degli incontri svolti presso gli uffici della RAS e della Provincia in cui si è convenuto di procedere con la riadozione del piano all'interno della stessa procedura di approvazione ai sensi dell'art.20, comma 7, della L.R. n. 45/1989;

CONSIDERATO necessario recepire le indicazioni relative al dimensionamento del piano, agli errori materiali presenti nel piano adottato, alla conferma dei piani di lottizzazione approvati con le opere di urbanizzazione collaudate e cedute all'amministrazione, all'inserimento di una zona artigianale finalizzata a ricollocare le attività produttive/commerciali o artigianali/industriali in esercizio, poste in zona non idonea, all'eliminazione della sottozona S1 "Campus scolastico" e all'inserimento delle zone standard S a servizi quali la sottozona S2 "oasi rifugio cani", S4 a parcheggio in località la Bobba, Girin, Guidi, Punta Nera, Genio, La Caletta, e l'inserimento della sottozona S3 "Parco Canale del Generale" in relazione ai programmi in essere dall'amministrazione con la volontà di portare a compimento l'intervento relativo al parco pubblico;

VISTO in particolare il documento protocollo n. 2076 del 05/03/2020 predisposto da MATE soc.coop.va quale resoconto dell'iter del PUC dalla adozione, aprile 2017, alla proposta di riadozione in cui si da atto che sono state apportate le seguenti modifiche rispetto al piano adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2017 (PUC 2017) consistenti in:

- modifiche del dimensionamento della volumetria residenziale e della volumetria turistica per circa 240 mila metri cubi di riduzione;
- modifiche in riduzione alle sottozone C3 di espansione residenziale in programma, in risposta alla richiesta di verificare e rivalutare le previsioni relative alle zone C;
- modifiche in riduzione alle sottozone F2 di espansione turistica in programma, in risposta alla richiesta di verificare e rivalutare le previsioni relative alle zone F;
- individuazione di una nuova zona produttiva, finalizzata a ricollocare le attività produttive/commerciali o artigianali/industriali in esercizio, poste in zona non idonea;
- valutazione e recepimento delle osservazioni al PUC 2017 ritenute meritevoli di accoglimento, ancorché non valide sotto il profilo procedurale in quanto è stato deciso di riadottare il Piano;
- modifiche riguardanti principalmente le aree a servizi (zone S), come ad esempio l'eliminazione di un'area scolastica al Macchione, l'inserimento dell'oasi rifugio e del parco urbano del Canale del Generale e l'incremento di aree per la sosta e servizi in zona limitrofa alla costa.

CONSIDERATO CHE i seguenti elaborati del PUC adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2017 relativi al Riordino delle Conoscenze – Assetto Insediativo e Riordino delle Conoscenze Assetto Ambientale sono parte integrante e sostanziale del Piano in riadozione e che gli stessi sono stati modificati e trasmessi agli uffici regionali preposti in sede di endo-procedimento a seguito delle osservazioni e pareri pervenuti come sopra richiamati:

RIORDINO DELLE CONOSCENZE – ASSETTO INSEDIATIVO

A. CARTOGRAFIA

- A1. Tav. 1.1 Ortofoto (Bing Maps 2016 HERE)
- A2. Tav. 1.2 Carta Tecnica Regionale Numerica. Aggiornamento 2016
- A3. Tav. 1.3 Base catastale

B. PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE VIGENTE

- A4. Tav. 2.1 Programma di Fabbricazione (Pdf) vigente. Zone territoriali omogenee
- A5. Tav. 2.2 Programma di Fabbricazione (Pdf) vigente su ortofoto. Zone territoriali omogenee
- A6. Tav. 2.3 Programma di Fabbricazione (Pdf) vigente su ortofoto. Zone territoriali omogenee

C. STATO DI ATTUAZIONE CITTÀ CONSOLIDATA

- A7. Tav. 3.1 Intero territorio comunale. Edifici per numero di piani
- A8. Tav. 3.2 Centro urbano. Edifici per numero di piani
- A9. Tav. 4 Centro matrice e Piano particolareggiato. Verifica di coerenza
- A10 Tav. 5 Zone residenziali. Analisi indici esistenti e stima capacità residua del Pdf

D. STATO DI ATTUAZIONE ZONE TURISTICHE

- A11 Tav. 6.1 Zone turistiche. Analisi indici esistenti e stima capacità residua del Pdf
- A12 Tav. 6.2 Sviluppo lineare coste e stima capacità turistica massima
- A13 Tav. 7 Zone turistiche e aree di proprietà comunale

E. DIMENSIONAMENTO

- A14. Doc. 1 Dimensionamento demografico. Popolazione e famiglie
- A15. Doc. 2 Dimensionamento turistico. Stima posti bagnante
- A16. Doc. 3 Dimensionamento PDF vigente

F. DOCUMENTI DEGLI OBIETTIVI

- A17. Doc. 4 Linee guida per il nuovo PUC
- A18. Doc. 5 Analisi per sistemi e schizzi interpretativi

RIORDINO DELLE CONOSCENZE – ASSETTO AMBIENTALE

G. STUDIO AGRONOMICICO

- A19. Tav. 8.1 (a, b) Unità di terre
- A20. Tav. 8.2 (a, b) Capacità d'uso dei suoli
- A21. Tav. 8.3 (a, b) Caratteri vegetazionali
- A22. Tav. 8.4 (a, b) Habitat e specie vegetali di interesse comunitario
- A23. Tav. 8.5 (a, b) Uso del suolo
- A24. Doc. 6 Relazione agronomica illustrativa della Carta delle Unità di Terre e della Capacità d'Uso dei suoli
- A25. Doc. 7 Relazione illustrativa della Carta della Copertura vegetazionale
- A26. Doc. 8 Relazione illustrativa della Carta dell'Uso e Copertura del suolo

I. STUDIO DI COMPATIBILITÀ GEOLOGICA E ADEGUAMENTO DEL PUC AL PAI

- A53. Tav. 18 (a, b) Carta litologica pesata
- A54. Tav. 19 (a, b) Carta geologico-tecnica
- A55. Tav. 20 (a, b) Carta geomorfologica
- A56. Tav. 21 (a, b) Carta idrogeologica
- A57. Tav. 22 (a, b) Carta dell'acclività
- A58. Tav. 23 (a, b) Carta dell'uso del suolo pesata
- A59. Tav. 24 (a, b) Carta dell'instabilità potenziale
- A60. Tav. 25 (a, b) Carta della pericolosità di frana
- A61. Tav. 26 (a, b) Carta dei beni paesaggistici
- A62. Tav. 27 (a, b) Carta geologica
- A63. Doc. 19 Relazione di Compatibilità Geologica e Geotecnica

L. BENI PAESAGGISTICI, VALENZE, VINCOLI E COMPONENTI DI PAESAGGIO AMBIENTALI

- A64. Tav. 28 Beni paesaggistici ambientali
- A65. Tav. 29 Componenti di paesaggio con valenza ambientale
- A66. Tav. 30 Valenze paesaggistiche
- A67. Tav. 31 Aree percorse da incendio
- A68. Tav. 32 Aree di insediamento produttivo di interesse storico culturale
- A69. Tav. 33 Componenti di paesaggio

CONSIDERATO CHE gli elaborati dello Studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. della Regione Sardegna, *Parte Idraulica* riadottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 02/05/2019 sono parte integrante e sostanziale del piano, e che gli stessi sono stati approvati definitivamente da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) dello "Studio di compatibilità idraulica dell'intero territorio comunale" ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle Norme di Attuazione del PAI con la Deliberazione n. 33 del 17.07.2019 del Comitato Istituzionale, così come quelli relativi alla "Parte Geologica" sono stati definitivamente approvati da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) con la Deliberazione n. 11 del 06.11.2018 del Comitato Istituzionale;

PRESO ATTO che il processo di copianificazione di cui all'art.49 delle NTdA del Piano Paesaggistico Regionale per i Beni Paesaggistici e Identitari si è concluso con il tavolo tecnico del 08/11/2019 tra il Comune, la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna quale attività di definizione delle aree di rispetto indicate dall'art. 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale per i beni paesaggistici ed identitari individuati e tipizzati ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004, con la definizione dei perimetri di tutela integrale e condizionata dei beni del Repertorio del Mosaico, la definizione delle norme di tutela e il censimento delle aree a rischio archeologico e degli ulteriori beni culturali di natura archeologica e architettonica;

CONSIDERATO CHE conseguentemente all'attività di copianificazione di cui all'art.49 delle NTdA del Piano Paesaggistico Regionale è stata aggiornata la Relazione storico archeologica e sono stati individuati i perimetri di tutela integrale e condizionata con le relative norme riportate nelle Schede dei beni culturali presenti nel DB Mosaico quali allegate al verbale finale che è stato inviato alla Soprintendenza per la firma e che *sono stati riportati nelle tavole della zonizzazione e delle Norme Tecniche di Attuazione nonché* negli elaborati:

P27. Doc. 7 Relazione storico-archeologica

P28. Doc. 8 Schede beni storico-culturali

VISTI gli elaborati di progetto del Piano Urbanistico Comunale consegnati da MATE soc. coop.va via pec e acquisiti al protocollo dell'ente n. 2076 del 05/03/2020 consistenti in:

A. PROGETTO USI E MODALITÀ

P1. Tav. 1 Zonizzazione INTERO TERRITORIO COMUNALE scala 1:10.000

P2. Tav. 2.1 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE NORD-OVEST scala 1:5.000

P3. Tav. 2.2 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE CENTRO-NORD scala 1:5.000

P4. Tav. 2.3 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE NORD-EST scala 1:5.000

P5. Tav. 2.4 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE SUD-OVEST scala 1:5.000

P6. Tav. 2.5 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE SUD-EST scala 1:5.000

P7. Tav. 3.1 Zone significative. ISOLA PIANA E ISOLA DEI RATTI scala 1:2.000

P8. Tav. 3.2 Zone significative. DA "LA PUNTA" A "TACCA ROSSA" scala 1:2.000

P9. Tav. 3.3 Zone significative. DA "TACCA ROSSA" A "PUNTA DEL MORTO" scala 1:2.000

P10. Tav. 3.4 Zone significative. CENTRO URBANO DI CARLOFORTE scala 1:2.000

P11. Tav. 3.5 Zone significative. DALLE SALINE A "PUNTA DI GIRIN" scala 1:2.000

P12. Tav. 3.6 Zone significative. DA "PUNTA DI GIRIN" A "STAGNO DELLA VIVAGNA" scala 1:2.000

P13. Tav. 3.7 Zone significative. DA "STAGNO DELLA VIVAGNA" A "PUNTA GROSSA" scala 1:2.000

P14. Tav. 3.8 Zone significative. Da "PUNTA GROSSA" A "PUNTA MINGOSA" scala 1:2.000

P15. Tav. 3.9 Zone significative. DA "PUNTA MINGOSA" A "LA CALETTA" scala 1:2.000

B. PROGETTO MASTER PLAN PAESAGGIO

P16. Tav. 4.1 Master Plan Paesaggio. CONNESSIONE AREA MACCHIONE CON EX SALINE

P17. Tav. 4.2 Master Plan Paesaggio. RIQUALIFICAZIONE AMBITO DA BUEMARINO A PUNTA NERA

C. PROGETTO SCHEDATURE

P18. Sk. 1 Schede aree di espansione residenziale

P19. Sk. 2 Schede progetti strategici

P20. Sk. 3 Abaco per la riqualificazione paesaggistica delle aree turistiche

D. PROGETTO RELAZIONI E NORMATIVA

P21. Doc. 1 Dimensionamento

P22. Doc. 2 Norme Tecniche di Attuazione

P23. Doc. 3 Regolamento Edilizio

P24. Doc. 4 Relazione illustrativa

DATO ATTO che in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), che ha la specifica finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di una equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, sono state poste in essere le seguenti azioni:

- il Comune di Carloforte, in qualità di autorità procedente, ha provveduto ad informare la Gestione Commissariale ex Provincia di Carbonia-Iglesias, in qualità di autorità competente, dell'avvio del procedimento di redazione del P.U.C. e della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica in data 23.06.2016, prot. n.6750;
- il Comune di Carloforte, in qualità di autorità procedente, ha avviato la procedura per la Valutazione

Ambientale Strategica con avviso di avvio del procedimento pubblicato all'albo pretorio in data 12.07.2016, prot. n.7407, e successivamente integrata in data 14.07.2016, prot. n.7528;

- il Comune di Carloforte, in data 07.10.2016 prot. n.10261, ha trasmesso ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), individuati in concertazione con l'autorità competente, il Rapporto Preliminare (*Documento di Scoping*);
- in data 08.11.2016, presso la sede della Provincia Sud Sardegna in Carbonia Via Mazzini n.39 si è tenuto l'incontro di *scoping* con gli enti concordati con l'autorità competente;

RILEVATO che, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida per la V.A.S. applicata ai Piani Urbanistici Comunali (Linee Guida V.A.S. Sardegna), approvate con deliberazione G.R. 23 aprile 2008, n. 24/23, aggiornate con deliberazione G.R. 7 agosto 2012, n. 34/33, occorre procedere alla riadozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica di cui al D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e alla Valutazione di Incidenza Ambientale, conformemente al D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la documentazione redatta a corredo del P.U.C. e trasmessa dalla Soc. Criteria S.r.l. in data 12.03.2020 (prot. n.2249) in formato digitale che, oltre alla documentazione relativa al Riordino delle Conoscenze, comprende:

- **P25** Rapporto Ambientale, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per la Valutazione Ambientale Strategica;
- **P25b** Sintesi non Tecnica conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per la Valutazione Ambientale Strategica;
- **P26** Valutazione di Incidenza Ambientale (elaborato P26), conformemente al D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii. costituita da Relazione e 2 tavole;

RITENUTO di dover condividere pienamente gli elaborati di cui sopra,

RITENUTO necessario che venga riadottata dal Consiglio Comunale il Piano Urbanistico Comunale, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica e la valutazione di Incidenza ambientale;

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n.45 e ss.mm.ii. "*Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale*";

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. "*Codice dei Beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il Piano Paesaggistico Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.82 del 7 settembre 2006;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n.380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica 20 dicembre 1983 n. 2266/U, contenente la disciplina dei limiti e dei rapporti relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ed alla revisione di quelli esistenti nei comuni della Sardegna;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. dell'8 settembre 1997, n.357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", così come modificato dall'art.6 del D.P.R. del 12 marzo 2003, n.120;

VISTE le "*Linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.44/51 del 14.12.2010;

VISTO l'art.6 del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*";

VISTO l'art.8, comma 2 delle norme tecniche di attuazione del P.A.I. Regione Sardegna;

ATTESA la necessità di provvedere in merito

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ART. 49 DEL T.U. (Regolarità Tecnica)
- ART. 151 DEL T.U. (Regolarità Contabile)
- ART. 153 DEL T.U. (Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)
- ART. 147 bis DEL T.U. (Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)

Riportati con firma digitale,

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

DI DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
DI RI-ADOPTARE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 e seguenti della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45, il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R. e al P.A.I. per la parte prettamente progettuale, composto dagli elaborati descritti in premessa e di seguito elencati:

A. PROGETTO USI E MODALITÀ

- P1.** Tav. 1 Zonizzazione INTERO TERRITORIO COMUNALE scala 1:10.000
- P2.** Tav. 2.1 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE NORD-OVEST scala 1:5.000
- P3.** Tav. 2.2 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE CENTRO-NORD scala 1:5.000
- P4.** Tav. 2.3 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE NORD-EST scala 1:5.000
- P5.** Tav. 2.4 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE SUD-OVEST scala 1:5.000
- P6.** Tav. 2.5 Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE SUD-EST scala 1:5.000
- P7.** Tav. 3.1 Zone significative. ISOLA PIANA E ISOLA DEI RATTI scala 1:2.000
- P8.** Tav. 3.2 Zone significative. DA "LA PUNTA" A "TACCA ROSSA" scala 1:2.000
- P9.** Tav. 3.3 Zone significative. DA "TACCA ROSSA" A "PUNTA DEL MORTO" scala 1:2.000
- P10.** Tav. 3.4 Zone significative. CENTRO URBANO DI CARLOFORTE scala 1:2.000
- P11.** Tav. 3.5 Zone significative. DALLE SALINE A "PUNTA DI GIRIN" scala 1:2.000
- P12.** Tav. 3.6 Zone significative. DA "PUNTA DI GIRIN" A "STAGNO DELLA VIVAGNA" scala 1:2.000
- P13.** Tav. 3.7 Zone significative. DA "STAGNO DELLA VIVAGNA" A "PUNTA GROSSA" scala 1:2.000
- P14.** Tav. 3.8 Zone significative. Da "PUNTA GROSSA" A "PUNTA MINGOSA" scala 1:2.000
- P15.** Tav. 3.9 Zone significative. DA "PUNTA MINGOSA" A "LA CALETTA" scala 1:2.000

B. PROGETTO MASTER PLAN PAESAGGIO

- P16.** Tav. 4.1 Master Plan Paesaggio. CONNESSIONE AREA MACCHIONE CON EX SALINE
- P17.** Tav. 4.2 Master Plan Paesaggio. RIQUALIFICAZIONE AMBITO DA BUEMARINO A PUNTA NERA

C. PROGETTO SCHEDATURE

- P18.** Sk. 1 Schede aree di espansione residenziale
- P19.** Sk. 2 Schede progetti strategici
- P20.** Sk. 3 Abaco per la riqualificazione paesaggistica delle aree turistiche

D. PROGETTO RELAZIONI E NORMATIVA

- P21.** Doc. 1 Dimensionamento
- P22.** Doc. 2 Norme Tecniche di Attuazione
- P23.** Doc. 3 Regolamento Edilizio
- P24.** Doc. 4 Relazione illustrativa

E. PROGETTO VALUTAZIONI AMBIENTALI (VAS e VINCA)

- P25.** Doc. 5 VAS Rapporto Ambientale
VAS Sintesi non Tecnica (elaborato P25b)
- P26.** Doc.6 Valutazione di Incidenza Ambientale costituita da Relazione e 2 tavole;

F. PROGETTO BENI STORICO-CULTURALI

- P27.** Doc. 7 Relazione storico-archeologica
- P28.** Doc. 8 Schede beni storico-culturali

DI ADOPTARE ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, gli elaborati della V.A.S., costituiti dal Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza Ambientale redatti a corredo del Piano Urbanistico Comunale e allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che entro quindici giorni dall'adozione il PUC, corredato della deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla approvazione dello Studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, del Rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della valutazione di incidenza ambientale, sarà depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune e presso la sede dell'autorità competente in materia ambientale e ne sarà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del comune,

dell'autorità competente in materia ambientale e della Regione;

DI PROVVEDERE all'attività di pubblicazione e a quanto disposto ai sensi dagli articoli 20 e 20-bis della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 e per le finalità previste dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 rispetto agli enti competenti in materia ambientale e tutte le altre attività necessarie per arrivare alla approvazione definitiva del Piano;

DI DARE ATTO altresì che a decorrere dalla data di adozione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R. ed al P.A.I., si applicano le Norme di Salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*".

DI DARE ATTO che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione del Piano adottato e presentare proprie osservazioni in forma scritta.

PROGETTO

A. PROGETTO USI E MODALITÀ

P1. Tav. 1	Zonizzazione INTERO TERRITORIO COMUNALE	scala 1:10.000
P2. Tav. 2.1	Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE NORD-OVEST	scala 1:5.000
P3. Tav. 2.2	Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE CENTRO-NORD	scala 1:5.000
P4. Tav. 2.3	Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE NORD-EST	scala 1:5.000
P5. Tav. 2.4	Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE SUD-OVEST	scala 1:5.000
P6. Tav. 2.5	Zonizzazione TERRITORIO COMUNALE SUD-EST	scala 1:5.000
P7. Tav. 3.1	Zone significative. ISOLA PIANA E ISOLA DEI RATTI	scala 1:2.000
P8. Tav. 3.2	Zone significative. DA "LA PUNTA" A "TACCA ROSSA"	scala 1:2.000
P9. Tav. 3.3	Zone significative. DA "TACCA ROSSA" A "PUNTA DEL MORTO"	scala 1:2.000
P10. Tav. 3.4	Zone significative. CENTRO URBANO DI CARLOFORTE	scala 1:2.000
P11. Tav. 3.5	Zone significative. DALLE SALINE A "PUNTA DI GIRIN"	scala 1:2.000
P12. Tav. 3.6	Zone significative. DA "PUNTA DI GIRIN" A "STAGNO DELLA VIVAGNA"	scala 1:2.000
P13. Tav. 3.7	Zone significative. DA "STAGNO DELLA VIVAGNA" A "PUNTA GROSSA"	scala 1:2.000
P14. Tav. 3.8	Zone significative. Da "PUNTA GROSSA" A "PUNTA MINGOSA"	scala 1:2.000
P15. Tav. 3.9	Zone significative. DA "PUNTA MINGOSA" A "LA CALETTA"	scala 1:2.000

B. PROGETTO MASTER PLAN PAESAGGIO

P16. Tav. 4.1	Master Plan Paesaggio. CONNESSIONE AREA MACCHIONE CON EX SALINE
P17. Tav. 4.2	Master Plan Paesaggio. RIQUALIFICAZIONE AMBITO DA BUEMARINO A PUNTA NERA

C. PROGETTO SCHEDATURE

P18. Sk. 1	Schede aree di espansione residenziale
P19. Sk. 2	Schede progetti strategici
P20. Sk. 3	Abaco per la riqualificazione paesaggistica delle aree turistiche

D. PROGETTO RELAZIONI E NORMATIVA

P21. Doc. 1	Dimensionamento
P22. Doc. 2	Norme Tecniche di Attuazione
P23. Doc. 3	Regolamento Edilizio
P24. Doc. 4	Relazione illustrativa

E. PROGETTO VALUTAZIONI AMBIENTALI (VAS e VINCA)

P25. Doc. 5	VAS Rapporto Ambientale VAS Sintesi non Tecnica	
P26. Doc. 6	Valutazione di Incidenza Tav. 1 (1,2) Relazione tra disciplina urbanistica del Piano e gli habitat e le specie	scala 1:10.000

F. PROGETTO COMPATIBILITÀ IDRAULICA E ADEGUAMENTO AL PUC

P27. Doc. 7	Relazione tecnica e calcoli idrogeologici
P28. Doc. 8	Relazione di modellazione idraulica-hec RAS

G. PROGETTO COMPATIBILITÀ GEOLOGICA E ADEGUAMENTO AL PUC

P29. Doc. 9	Relazione geologica generale e beni paesaggistici
P30. Doc. 10	Relazione di Compatibilità Geologica e Geotecnica

H. PROGETTO BENI STORICO-CULTURALI

P31. Doc. 11	Schede beni storico-culturali
P32. Doc. 12	Relazione storico-archeologica



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

EMENDAMENTO TECNICO alla Proposta n° 448 del 03/04/2020

OGGETTO: RIADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E DAL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA. AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 7, DELLA L.R. N. 45/1989 E ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA

Nelle premesse

- aggiungere a pagina 5 nel primo RITENUTO dopo le parole "enti dell'Amministrazione regionale" la frase "**, che si intendono richiamate anche se non materialmente allegate,**"
- sostituire a pagina 8 nel CONSIDERATO CHE le parole "si trovano" con la frase "**sono stati riportati nelle tavole della zonizzazione e delle Norme Tecniche di Attuazione nonché**"

Nel dispositivo

- inserire al sesto punto il seguente capoverso

DI DARE ATTO che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS chiunque può prendere visione del piano adottato e presentare proprie osservazioni in forma scritta;



COMUNE DI CARLOFORTE
Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 448 / 2020
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

OGGETTO: RIADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E DAL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA. AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 7, DELLA L.R. N. 45/1989 E ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 03/04/2020

IL DIRIGENTE
ROBUSCHI ROSARIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE
Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 448 / 2020
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

OGGETTO: RIADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E DAL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI), DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA. AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 7, DELLA L.R. N. 45/1989 E ADOZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 03/04/2020

IL DIRIGENTE
LECIS COCCO ORTU MATTEO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)